

Ospedaletto

Notizie

Semestrale
di informazione
dell'Amministrazione comunale
di Ospedaletto
N. 1/2013

Direttore:
Ruggero Felicetti
Direttore responsabile:
Marika Caumo
Reg. Tribunale di Trento
n. 1285 del 22/03/2006
Stampa:
Litodelta sas Scurelle (TN)

COMUNE

Un saluto a Don Carlo

ELEZIONI NAZIONALI

Come ha votato il paese

APPROFONDIMENTO

Ferrovia della Valsugana
(2° parte)

NOTIZIE DAL BIM

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI



La strada della Barricata



Ospedaletto

Notizie

In copertina:

Luca Girotto, in "Die Baricata Strasse - L'ultima strada dell'Impero".

In questo numero

- 3 **"L'E' 'NA ROA CHE GIRA"**
Editoriale
- 4 **IL BENE COMUNE**
Elezioni nazionali, il paese chiamato al voto
- 5 **I LAVORI PUBBLICI**
I lavori pubblici al primo semestre 2013
- 9 **NOTIZIE BREVI**
- 11 **NOTIZIE BREVI**
Collaborazione con Famiglia Cooperativa e rinnovo convenzione
- 12 **DAL BIM BRENTA**
Bandi e contributi per il territorio
- 13 **APPROFONDIMENTO**
Fumo, fischi e lacrime
- 15 **CULTURA**
Ospedaletto cortili di not(t)e 2013
Die Baricata Strasse, l'ultima fatica di Girotto
- 17 **IN PAESE**
Sezione Cacciatori
Figli delle Stelle
ASD Ortigaralefre
Circolo Pensionati
Vigili del Fuoco
Pro Loco
In ricordo di Daniela
USD La Rocchetta
Gruppo Teatrale Tarantas

Lettera di un cittadino di Ospedaletto

Caro maestro Franco, quanto poco tempo per dimenticare. Ti scrivo queste due righe proprio per dirti che il tuo ricordo non ci lascerà mai. È difficile trovar le parole per dire come ci si sente in questo momento. È difficile solo rendersi conto di quel che è successo! Sarà dura se non impossibile fare a meno di una persona come te, così presente in paese. A tutti mancherà vederti passeggiare col tuo passo svelto per le vie di Ospedaletto, mancheranno i tuoi buongiorno, mancheranno le tue presenze al bar e perché no, anche in qualche 'volto', mancheranno le tue prese in giro e le tue battute. Come far a non pensare alle tue frasi tipiche: "notizie false e tendenziose!" oppure "abbi fede!", espressioni che ogni ospedalotto ormai conosce, e che anche in questo momento, nel leggerle, ti strappano mezzo sorriso. Sorriso che ci viene anche nel pensar alla tua sfrenata fede calcistica o addirittura a quella politica. Quante simpatiche discussioni su questi argomenti. Nella vita sociale del paese eri un riferimento. Impensabile pensare ad una festa, una manifestazione o una ricorrenza dove tu non eri presente. È anche per questo che la tua perdita sembra ancor più dolorosa. Basti pensare al palio delle vie in corso. Ogni gara, ogni ritrovo, ogni festeggiamento, ci porta a pensare a te, tu che eri quello che metteva sempre un po'di pepe nelle sfide, con dei sani sfottò verso tutti. Verso i "nemici" di via Saltorati per dirne una, ai quali son sicuro, mancherà molto la tua partecipazione. Mancherai molto a tutti noi Maestro a tutte quelle persone che ti hanno voluto bene, e che sono veramente tante! Ciao Maestro, e grazie di tutto!

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare attivamente alla realizzazione di "Ospedaletto Notizie" inviando lettere e commenti. Ogni contributo dovrà essere recapitato presso gli Uffici comunali.

OSPEDALETTO NOTIZIE

Semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Ospedaletto
Anno 2013, numero 1 - luglio
Direttore: Ruggero Felicetti
Direttore responsabile: Marika Caumo
Reg. Tribunale di Trento n. 1285 del 22/3/2006
Stampa: Litodelta sas Scurelle (TN)

“L'e' 'na roa che gira”

Sovente si usa tale modo di dire indicando una forma di trapasso tra una situazione che si lascia per una nuova che arriva. Spesso si allude a ciò che tocca all'ignaro giovane e che il meno anziano conosce bene ed ha già sperimentato. Non sempre ciò porta bene o cose buone, ma nel caso del rinnovo dei direttivi nelle associazioni del paese di Ospedaletto, si possono trarre indicazioni molto positive. Sono ricorrenti le difficoltà d'individuare persone, che oltre a prestare opera di volontariato siano disposte ad assumersi responsabilità anche oltre ogni logica del buon senso. Le rivendicazioni della società civile e le normative vigenti, pongono spesso le figure guida del volontariato ad occuparsi d'adempimenti burocratici e amministrativi ed a esserne personalmente responsabili. Questo è un forte deterrente al coinvolgimento e all'assunzione di dette cariche nelle associazioni di tutti i territori compreso quello Trentino, peraltro riconosciuto per la peculiarità del volontariato. Nel ciclico scadere dei mandati solitamente triennali dei presidenti, nel caso del Circolo Pensionati e della Pro Loco si è dovuto ricorrere ad un periodo di “reggenza” a fronte della scadenza del precedente direttivo e alla mancanza di nuove forze, comunque uscendo da tale situazione in modo brillante con nuova voglia di fare. Fa particolarmente piacere, ed è beneaugurante per il futuro del paese il ricambio generazionale, che mantenendo una continuità d'intenti con la precedente Pro Loco, vede un nuovo direttivo di “belle speranze”. Coloro che qualche anno fa hanno fondato l'intraprendente ed invidiato GGO, lasciando spazio ai nuovi ventenni in quest'associazione ora formano

il nucleo portante dell'attuale direttivo della Pro Loco.

Non va dimenticato nemmeno il consolidato coinvolgimento di altri giovani, ad esempio nel gruppo allievi del Vigili del Fuoco, (un po' la regina delle associazioni di volontariato) a testimonianza effettivamente nel nostro paese “la roa la gira”! Ciò non sminuisce, anzi rende merito all'operato di quanti si adoperano spesso in sordina, a coinvolgere, insegnare ed a consigliare i giovani nel loro percorso ed anche a quanti proseguono in quelle attività un po' più ostili all'approccio della gioventù ma altrettanto importanti per la vita e la socialità di un paese di piccole dimensioni.

In quest'estate così fervida di iniziative, cadenzata dal quadriennale palio delle vie, va segnalata anche la disponibilità e collaborazione tra diverse associazioni locali, nel mantenere aperto il chiosco attiguo al campo bocce, che dopo un periodo di chiusura per i lavori di ristrutturazione del campo è ritornato un luogo di aggregazione serale.

Pur consci dei limiti demografici, sono diversi motivi quindi per guardare con ottimismo alla vivacità e all'operatività di Ospedaletto, contribuendo in modo determinante alla socialità ed ad un sereno vivere tra tutti. A tutte le associazioni ed ai loro componenti, a coloro che a qualsiasi titolo si prodigano per la causa comune, porgo il sentito e caloroso ringraziamento a nome dell'Amministrazione Comunale di Ospedaletto.



Il Sindaco Ruggero Felicetti

Elezioni nazionali, il paese chiamato al voto

Di seguito riportiamo l'esito delle votazioni alle elezioni politiche dello scorso 24 e 25 febbraio.

COSÌ AL SENATO

Per quanto riguarda il senato, i votanti a Ospedaletto sono stati l'83,62% degli aventi diritto, percentuale più alta rispetto alla media nazionale (75%) e trentina (80%). Dei cinque candidati in lizza per il collegio di Pergine Valsugana (gli altri collegi sono Trento e Rovereto), a Ospedaletto come del resto nella Bassa Valsugana il rappresentante della coalizione di centrosinistra autonomista Giorgio Tonini ha avuto la meglio sul principale avversario, Sergio Divina (Lega Nord-Pdl). E se a Ospedaletto questo distacco è stato minimo (177 a 161, ovvero 39% a 36%), la somma dei voti dell'intero collegio ha mostrato una vittoria ben più ampia, con Tonini che ha raccolto 26.855 voti (il 43,51%) contro i 17.557 (ovvero il 28,45%) di Divina. Alla fine comunque entrambi hanno ottenuto il "pass" per Roma. Buoni risultati anche per il grillino Andreas Perugini, pochi invece per l'unico candidato valsuganotto, Bruno Donati del Mir.

Candidato	Voti	%
TONINI GIORGIO SVP - PATT - PD - UPT	177	39,33
DIVINA SERGIO IL POPOLO DELLA LIBERTA' - LEGA NORD	161	35,77
PERUGINI ANDREAS MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	89	19,77
DONATI BRUNO MIR - MODERATI IN RIVOLUZIONE	10	2,22
CASANOVA LUIGI RIVOLUZIONE CIVILE	7	1,55
VALLE STEFANO FARE PER FERMARE IL DECLINO	6	1,33

COSÌ ALLA CAMERA

Per la camera hanno votato 525 elettori sui 622 aventi diritto, ovvero un'affluenza del 84,4% contro il 88,4% del 2008. Dalle urne paesane risulta vincitore Silvio Berlusconi, che conquista un 32,6%, dato ottenuto dal 19% del Pdl, che risulta il primo partito, e dal 12% della Lega Nord. Passa il centrodestra dunque, anche se rispetto al 2008 dove il candidato premier Berlusconi aveva fatto man bassa con il 46,4% dei voti, la coalizione perde ben il 14% (oltre 70 voti). Ma i voti persi dal centrosinistra non hanno permesso al leader del centrosinistra, l'ex segretario del Pd Pier Luigi Bersani, di avvicinarsi. Bersani, sostenuto anche da Svp e Sel, a Ospedaletto si è infatti fermato al 25,88%, perdendo anche lui un bel po' di consensi (anche qui oltre 70) rispetto al 2008 quando l'allora candidato premier Walter Veltroni ottenne il 40,38% di preferenze (e non aveva l'appoggio dell'Svp). Va da se che i voti mancanti a centrodestra e centrosinistra sono andati a favore degli altri due candidati "forti": Mario Monti e Beppe Grillo. In particolare la novità di questa ultima tornata elettorale ovvero il Movimento 5 Stelle ha incassato il 18,57% dei voti, ma ha fatto il pieno anche nel resto d'Italia. "Scelta civica per l'Italia" invece, trascinato dalla candidatura dell'ex governatore Lorenzo Dellai, tocca il 19,65%, dato in linea con la media provinciale e nettamente superiore alla media nazionale, dove Monti (con l'appoggio di Fini e Casini) arriva appena al 10%. Alla fine si sono contate anche 5 schede bianche e 14 schede nulle.

Lista	Voti	%
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	98	19,36
LEGA NORD	61	12,05
LA DESTRA	3	0,59
MIR - MODERATI IN RIVOLUZIONE	3	0,59
TOTALE SILVIO BERLUSCONI	165	32,59
PARTITO DEMOCRATICO	91	17,98
SVP	37	7,31
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	3	0,59
TOTALE PIER LUIGI BERSANI	131	25,88
SCelta CIVICA CON MONTI PER L'ITALIA	96	18,97
UNIONE DI CENTRO	3	0,59
TOTALE MARIO MONTI	99	19,56
RIVOLUZIONE CIVILE	9	1,77
TOTALE ANTONIO INGROIA	9	1,77
MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	94	18,57
TOTALE GIUSEPPE PIERO GRILLO	94	18,57
FARE PER FERMARE IL DECLINO	6	1,18
TOTALE OSCAR FULVIO GIANNINO	6	1,18
CASAPOUND ITALIA	2	0,39
DIE FREIHEITLICHEN	-	-
TOTALE altri	2	0,39

I lavori pubblici al primo semestre 2013



PARCO DELLA ROCCHETTA

Sono ormai ultimati i lavori presso il Parco della Rocchetta e l'adiacente area sportiva, a cura del Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia, su richiesta dell'Amministrazione comunale.

Nel parco sono stati tagliati alcuni alberi ed arbusti ed è stata regolarizzata e rettificata la viabilità pedonale con fondo in materiale stabilizzato. Si è inoltre provveduto a sistemare la rampa sovrastante il campo da tennis, per consentire una più agevole manutenzione.

A bordo strada sono state predisposte due piazzole ad uso parcheggio, che serviranno i vari eventi sportivi organizzati nell'area.

All'estremità opposta del campo da calcio, si sta procedendo a sistemare le pendenze e creare uno spazio pianeggiante, che possa essere utilizzato come parcheggio o per altre attività legate al campo sportivo.



CAMPO BOCCE E GAZEBO

È stata completata da parte del cantiere comunale la sistemazione dell'area circostante al campo bocce, con la posa della pavimentazione in selciato attorno al gazebo e la sistemazione delle pendenze.



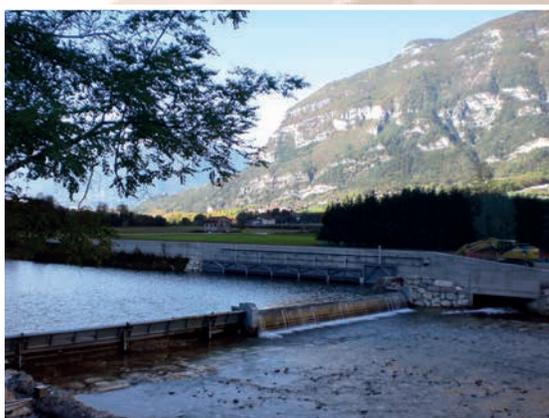
INSONORIZZAZIONE PALESTRA

Per ovviare alle note problematiche acustiche della palestra comunale, l'amministrazione comunale ha provveduto a posare sul soffitto pannelli fonoassorbenti che andranno ad attenuare l'effetto rimbombo del locale. L'obiettivo dell'amministrazione è stato quello di ampliare la fruibilità dello spazio a tutta una serie di attività prima non possibili per il "rimbombo" a tratti fastidioso. La palestra potrà dunque essere utilizzata anche per eventi non di carattere sportivo nel periodo invernale. I lavori sono stati affidati alla ditta World Color Snc di Ospedaletto.



NUOVO TRATTO PISTA CICLABILE

Hanno preso avvio in primavera i lavori per il nuovo tratto arginale della pista ciclabile della Valsugana, che dal nuovo ponte Casoni arriva sino a Grigno. I lavori sono stati affidati dalla Provincia alla ditta Burlon Srl di Telve.



CENTRALINA IDROELETTRICA SULLA BRENTA

Da inizio anno è pienamente operativa la centralina idroelettrica lungo il fiume Brenta, che raccoglie l'acqua a monte del ponte Casoni e la restituisce circa due chilometri a valle, dopo il passaggio dalla turbina.

I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

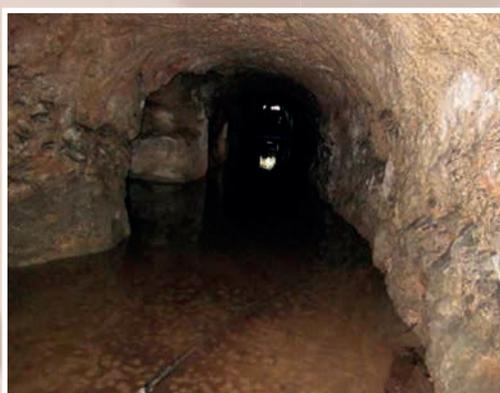
VALORIZZAZIONE DELLA POSTAZIONE SUL COL DEL FORTIN

Nell'ambito del progetto di ripristino dei luoghi storici della Grande Guerra, in previsione delle celebrazioni del centenario del prossimo anno, si è deciso di valorizzare l'ex postazione militare del Col del Fortin, in prossimità della cascata, sulle pendici del Monte Lefre.

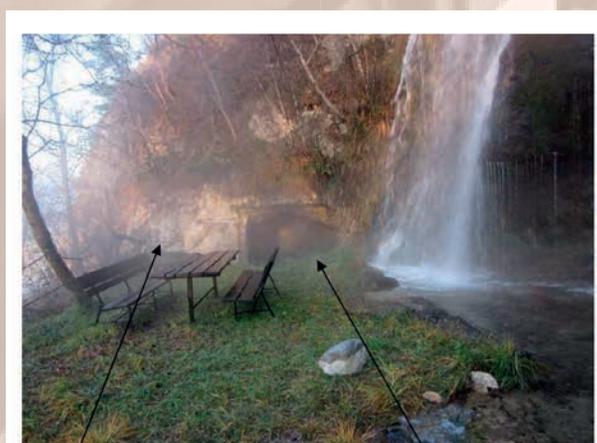
I lavori sono partiti a luglio, a cura del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia.

Si procederà innanzitutto con un disgaggio localizzato della parete rocciosa, al fine di mettere in sicurezza la strada provinciale e le vicine abitazioni. Lungo il sentiero che porta alla fortificazione si taglieranno cespugli e vegetazione lo stretto necessario per la creazione di un passaggio transitabile ai visitatori e l'installazione di una staccionata in legno. Alcuni gradini, sempre in legno, dopo il primo tornante, agevoleranno la salita. L'ultimo tratto, per arrivare sul pianoro, sarà superato con una piccola scala in acciaio zincato a caldo.

Per quanto riguarda invece la galleria fortificata, la stessa risulta stabile e non sono previsti interventi per la messa in sicurezza. Si provvederà invece al drenaggio delle acque in galleria (in uno degli affluenti del Rio Sasso), la demolizione delle murature che chiudono le aperture, il posizionamento di protezioni nelle postazioni panoramiche e la pulizia del materiale che si trova sul pavimento e sulla sommità della fortificazione.



Corridoio centrale della fortificazione in caverna



Arrivo del sentiero

Entrata della fortificazione in caverna



LAVORI DI RECUPERO DEL BARACCAMENTO MILITARE ITALIANO

Spostandoci sull'altro versante della vallata, troviamo un baraccamento militare italiano, che costituiva parte integrante della Linea trincerata di Ospedaletto "Ponte Gobbi-Val dei Confini" (ora Val di Mezzogiorno).

L'intervento di recupero prevede il risanamento delle pareti perimetrali con materiali e lavorazioni tipiche dell'epoca, il rifacimento del tetto, dei serramenti e delle finiture interne con le medesime modalità dei muri perimetrali. A tal scopo è stata effettuata un' adeguata ricerca storica al fine di riprodurre il più fedelmente possibile il manufatto relativamente all'epoca di costruzione "1915-1918".

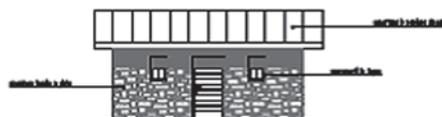
Una volta terminata l'opera, l'edificio sarà finalizzato al sostegno di attività forestali e presidi del territorio circostante. I lavori sono progettati ed eseguiti dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia.

Per chi fosse interessato ad approfondire il contesto e le ragioni storiche che portarono alla costruzione di queste due opere militari sul territorio di Ospedaletto, è disponibile presso gli uffici comunali un documento curato da Luca Giroto.

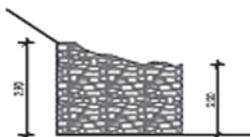
PROSPETTO NORD-EST stato attuale



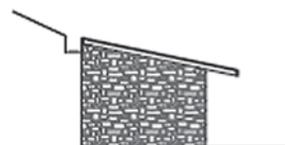
PROSPETTO NORD-EST stato nuovo



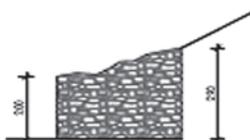
PROSPETTO SUD-EST stato attuale



PROSPETTO SUD-EST stato nuovo



PROSPETTO NORD-OVEST stato attuale



PROSPETTO NORD-OVEST stato nuovo





VARIANTE AL PRG

Con deliberazione consiliare n° 12 del 04.06.2013 è stata adottata una variante al Piano Regolatore Generale comunale, in prima adozione.

Tale variante nasce dall'esigenza dell'Amministrazione comunale di adeguare il proprio strumento urbanistico alle recenti normative provinciali, apportando indispensabili correttivi alle norme di attuazione e riprendendo coscienza dell'importanza della valorizzazione del territorio utilizzando criteri urbanistici che indirizzino verso un più funzionale utilizzo del territorio edificato (mediante il recupero degli spazi liberi non ancora "saturati" nelle aree già utilizzate parzialmente) e per favorire alcuni interventi sugli edifici del centro storico (supportati da progetti guida). Tali obiettivi sono attuati mediante l'aggiornamento della base cartografica, della zonizzazione ed il recepimento della nuova disciplina urbanistica provinciale (L.P. 1/2008).

L'occasione ha altresì permesso di recepire

alcune istanze e aspettative presentate da cittadini e aziende economiche, anche in relazione ad un apposito avviso pubblicato, a questo scopo, dall'Amministrazione comunale. Si è provveduto anche a dare puntuale concretezza alle iniziative edilizie inserendo aree residenziali di completamento e di nuovo impianto in prossimità delle aree urbanizzate e laddove esistono le opere di urbanizzazione.

La variante adottata, in tutti i suoi elementi, è depositata, a libera visione del pubblico, presso gli Uffici comunali per trenta giorni consecutivi a partire dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, in data 28 giugno 2013. Entro tale termine, chiunque ha la facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse. Uno volta scaduta il periodo di pubblicità, la variante verrà valutata dagli uffici provinciali competenti, che provvederanno a redigere eventuali osservazioni e modifiche. Dopo di che il piano tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

ATTENZIONE

Modulistica edilizia privata

Si rammenta che dal 24.05.2013 è in vigore la nuova modulistica relativa all'edilizia privata. Le pratiche presentate con la vecchia modulistica non saranno accettate. Per accedere alla nuova modulistica basta scaricarla dal sito del Comune o contattare l'Ufficio Tecnico.

Imposta di bollo

A partire dal 26 giugno 2013 l'imposta fissa di bollo stabilita in € 1,81 e in € 14,62 è rideterminata rispettivamente in € 2,00 e in € 16,00.

UN SALUTO A DON CARLO

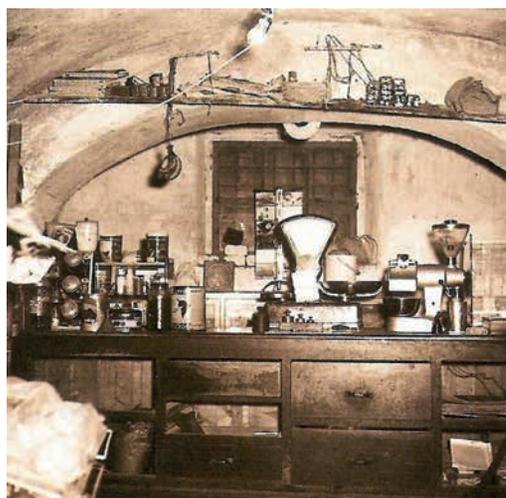
Non che non vi siano altre occasioni d'incontrare il nostro parroco, salutandolo con il notiziario di Ospedaletto, quanto un doveroso arrivederci, dovuto al trasferimento in altra parrocchia trentina. A soli quattro anni dal suo arrivo, ci dobbiamo dividere viste le nomine della Curia, chiamata a far fronte ad esigenze di copertura delle sedi parrocchiali. Nostro malgrado accettiamo tale prospettiva, seguendo le parole di Don Carlo che vive la sua ininterrotta missione evangelica, ricordandolo per la sua opera e il suo modo di esser prete moderno. Un parroco e un uomo abituato a vivere tra la gente ha destato inizialmente stupore tra noi, poi col tempo, più avvezzi ad averlo a fianco ci ha fatto capire che siamo tutti uguali e che ognuno può compiere il proprio mandato in sintonia ed assieme agli altri. Ora lo apprezziamo anche quando sorseggia un caffè tra la gente o sa commuoversi come noi in occasioni tristi. Un grazie e un buon lavoro a Don Carlo, ciao e arrivederci.



CONSIGLIERI E ASSESSORI IN ERBA

Nella foto la classe V della scuola primaria di Ospedaletto in visita al Comune, nell'ambito di un percorso sulla cittadinanza e l'educazione civica, curato dall'insegnante Erminia Veneziano. Per l'occasione è stato simulato un consiglio comunale, in cui i ragazzi hanno vestito i panni di assessori e consiglieri.

Collaborazione con Famiglia Cooperativa e rinnovo convenzione



Interno del vecchio negozio di via XX Settembre



La bottega della cooperativa ampliata



Vecchio negozio di via XX settembre ristrutturato

È stato formalizzato l'accordo di 20 anni fa quando l'allora assessore alle attività culturali Romano Felicetti promosse l'apertura del dispensario farmaceutico presso il nostro comune. Si trovò fin d'allora la disponibilità della Famiglia Cooperativa che mise a disposizione il locale con accesso su via Roma di fronte alla chiesa. A distanza di tempo si rinnova l'accordo a tre tra Comune di Ospedaletto, Farmacia di Strigno e Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana che, concedendo i locali in comodato gratuito, attesta anche in questo modo come quest'ultima non sia solo una rivendita di alimentari ma entri nel contesto della vita della Comunità di Ospedaletto. Una realtà locale che nel tempo si è adeguata alle esigenze della società moderna, ampliandosi con negozi su più paesi della Valsugana. Di certo il contesto socioeconomico non rende vita facile, come riferisce la direzione, denotando una tendenza dei cittadini a recarsi altrove per comodità o per pura economicità di spesa. La scelta di orientare gli acquisti della spesa di tutti i giorni in funzione del prezzo più basso è del tutto comprensibile, anche alla luce dell'attuale contesto economico. Ci pare tuttavia importante sottolineare che un livello dei prezzi un po' più alto rispetto alla grande distribuzione non va a finanziare utili, ma è lo strumento per un'adeguata remunerazione dei produttori, alcuni dei quali operano in contesti montani o periferici tendenzialmente penalizzanti, nonché per una maggiore sostenibilità ambientale. Sempre in campo ambientale, va osservato che la spesa di tutti i giorni sotto casa facilita il totale consumo di ciò che si acquista limitando gli sprechi e di conseguenza contribuendo al risparmio.

L'attenzione per le esternalità economiche, sociali e ambientali del consumo di beni è storicamente al centro dell'idea di cooperazione; riteniamo che in un'epoca storica di globalizzazione, delocalizzazioni e libera concorrenza, la presenza di forti istanze solidaristiche non sia poca cosa.

Adottando il detto che "una man lava l'altra e tutte e due la faccia" si auspica che la gente si riconosca per quanto possibile con queste realtà che contribuiscono in modo fondamentale al mantenimento della vita di una Comunità.

Non possiamo quindi perdere l'occasione per ringraziare il Presidente e la Direzione della Famiglia Cooperativa.

Bandi e contributi per il territorio

SONO DIVERSE LE INIZIATIVE PROMOSSE DAL CONSORZIO PER IL 2013

Anche quest'anno il Bim del Brenta ha previsto l'assegnazione di contributi per incentivare la realizzazione di **impianti solari termici** per la produzione di acqua calda (superfici minime di 4 metri quadrati), interventi di **coibentazione di murature, porticati e tetti** (superficie minima di 50 metri quadrati) ed **impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinati ad un impianto fotovoltaico**. Gli interessati hanno tempo fino alla fine dell'anno per presentare domanda: sono ammissibili a contributo tutti gli interventi realizzati o da realizzare dal 1 gennaio del 2013 e fino al 30 giugno del 2014. Il Consorzio mette a disposizione, per ogni singolo intervento, e sotto forma di contributo, una somma di 1.000 euro per gli impianti solari termici e gli impianti di riscaldamento mentre per gli interventi di coibentazione il contributo ammonta a 2.000 euro.

Entro il 31 dicembre, inoltre, è possibile presentare domanda anche per la realizzazione di **sistemi di risparmio idrico**, una iniziativa che il Consorzio ha deciso di riservare sia ai privati cittadini che ai comuni della Valsugana, del Primiero e del Vanoi. Il bando vuole favorire la riduzione dei consumi di acqua potabile attraverso il recupero delle acque piovane provenienti dalla copertura degli edifici con sistemi di captazione e vasche di almeno 3.000 litri interrate e non in vista. L'impianto, come si legge nel bando, dovrà servire per annaffiare delle aree verdi, lavare delle aree pertinenziali, alimentare delle cassette di scarico dei wc e per sistemi di climatizzazione. Per ogni singolo intervento realizzato dai Comuni, l'importo massimo di contributo è di 3.000 euro (2.000 euro se i lavori sono eseguiti direttamente in economia) mentre per i privati l'importo massimo previsto è di 1.000 euro, ridotto a 750 euro se l'impianto viene realizzato con lavori in economia. Copia dei bandi e l'intera modulistica può essere scaricata direttamente dal sito internet del Consor-



zio (www.bimbrenta.it) e per informazioni può essere contattata la segreteria al **0461/754560 in Corso Ausugum 82 a Borgo Valsugana**.

Anche per il 2013 il Consorzio Bim del Brenta intende premiare, con una somma in denaro, gli studi presentati dai neolaureati residenti nei comuni compresi nel territorio del bacino imbrifero montano e le **tesi discusse nel corso del 2012**. L'iniziativa riguarda tre settori specifici, secondo un preciso ordine di priorità che vuole anche per il 2013 dare spazio ai lavori che parlano di produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, la conservazione e lo sviluppo delle risorse boschive, l'analisi



e la valorizzazione delle attività agricole, allevamenti di bestiame, le risorse minerarie e le bonifiche ambientali. Spazio anche agli studi sullo sviluppo del territorio, dell'economia e la commercializzazione dei prodotti tipici locali ed allo studio sui personaggi o periodi storici di interesse locale. Le domande vanno presentate entro il 31 ottobre presso la segreteria in Corso Ausugum. Per il 2013 il Consorzio mette a disposizione la somma complessiva di 3 mila euro. Copia del bando può essere scaricata dal sito internet del Bim nel settore dedicato alla modulistica.

Fumo, fischi e lacrime

**“... E la locomotiva sembrava fosse un mostro strano,
che l’uomo dominava con il pensiero e con la mano;
ruggendo si lasciava indietro
distanze che sembravano infinite
sembrava avesse dentro un potere tremendo
la stessa forza della dinamite...”**

F. Guccini, *La locomotiva*

Nello scorso numero del notiziario abbiamo brevemente raccontato la prima parte storia della ferrovia della Valsugana, fino alla fine del 1.800. Ora vi presentiamo la seconda, avvalendoci di due opere molto ben documentate, quella di Gian Piero Schiocchetti, *La ferrovia della Valsugana. Dalla sua ideazione alla fine della Grande Guerra: storia di una ferrovia di montagna*, a cura dell’associazione perginese “Amici della storia” (1998) per quanto riguarda la prima parte e la pubblicazione di Carlo De Carli e Cristian Rossi, *La “Carrozza matta”*, a cura del Comune di Trento (1990) per quanto riguarda l’epoca più recente ed una valutazione complessiva dell’impatto storico della ferrovia. Ricordiamo inoltre che sull’argomento il circolo culturale Croxarie di Strigno ha curato un catalogo fotografico dal titolo *La ferrovia della Valsugana, interpretazioni fotografiche* (2005).

1908: viene ultimato ed aperto al traffico il tronco ferroviario Mestre-Castelfranco-Bassano. Nello stesso anno partono i lavori per il prolungamento sino a Primolano.

21 luglio 1910: viene aperta al traffico passeggeri l’intera linea Venezia - Trento. Distanza complessiva: 157 Km. Tempo di percorrenza: circa 4 ore e mezza, ad una velocità media di poco inferiore ai 35km/h.

1914: all’inizio delle ostilità il collegamento al confine viene interrotto. I due rami della ferrovia, italiano ed austriaco contribuiscono a rifornire ed appoggiare i due eserciti. Diverse stazioni vengono ampliate e nuovi scali costruiti.



Antonio Sartori, *Un secolo di immagini*, in G.P. Sciocchetti, *op. cit.*

Febbraio – maggio 1916: in preparazione e nel corso della *Strafexpedition* arrivano a percorrere la Valsugana fino a 60 vagoni al giorno, carichi di soldati, carri e cannoni.

5 novembre 1917: *L’intera popolazione di Carpané e Valstagna, formata da donne, vecchie e bambini, assiepata con tutto ciò che era stato possibile recuperare e impaccare, nelle brevi e frenetiche ore della notte, lasciava in una lunga tradotta il proprio paese per destinazione ignota... La notizia di un’improvvisa avanzata nemica, in seguito alla rotta di Caporetto, aveva fatto prendere alle autorità la decisione... l’ordine urgente di evacuare il paese venne dato alle 10 del mattino del 5 novembre 1917. La partenza in massa avvenne l’indomani. Nelle carrozze zeppe di profughi molta gente piangeva e soffriva...* [“La carrozza matta”, pag. 151].

1918: a guerra conclusa il Trentino viene annesso al Regno d’Italia e l’esercizio della ferrovia è assunto dalle Ferrovie dello Stato italiane.

Il Governo lancia il cosiddetto "Programma ferroviario del Trentino", per dotare la provincia appena acquisita di un completo sistema di strade ferrate.

1919: Meneghelli, presidente della Camera di Commercio di Venezia, nelle osservazioni da inviare al ministero, afferma che "...la ferrovia della Valsugana è il cardine di tutte le nostre comunicazioni con l'Europa Centrale" e il suo ammodernamento "è il più urgente degli interessi ferroviari del Porto" ["La carrozza matta", pag. 128]. La "Valsugana" permette infatti un risparmio di 40km, rispetto alla tratta da Verona.



Daniele Lira, in "La ferrovia della Valsugana, interpretazioni fotografiche", a cura del Circolo culturale Croxarie - Progetto memoria

L'ingegner Mariani, consulente della Camera di Commercio di Venezia, bolla la linea della Valsugana come "...una delle costruzioni più deficienti dell'ingegneria moderna. In essa hanno prevalso il criterio di un'esagerata economia e quello di costruire una linea che non potesse servire il traffico di grande importanza" ["La carrozza matta", pag. 131]. E ne elenca i tre principali difetti: binari troppo leggeri; curve troppo strette; mancanza dell'elettrificazione. Difetti strutturali presenti anche ai giorni nostri.

Anni '20 e '30: il programma ferroviario rimane lettera morta e la Valsugana "...con un servizio prettamente locale continuò a vivacchiare fino al secondo dopoguerra" [M. Forni, "La ferrovia della Valsugana: passato e futuro"]

Secondo dopo guerra: si ricomincia a parlare di rilancio della ferrovia della Valsugana, ma il boom dell'automobile, la costruzione di una rete autostradale nazionale, l'applicazione del motore diesel ai camion (già dagli anni 30) lo ostacolano. Già nel 1955 le merci trasportate su strada sono il triplo di quelle affidate alle vie ferrate. [B. Caizzi],

Agli inizi degli anni 60 per la "Valsugana" comincia a profilarsi l'ipotesi di una chiusura. Soltanto la protesta delle popolazioni la salva da una fine prematura. Nel frattempo FS sostituisce le vecchie vapore con le motrici diesel e rinnova i binari su alcune tratte. Poco più di una boccata d'ossigeno.

1973-74: la prima crisi petrolifera e l'aumento vertiginoso del prezzo del petrolio sembrano affidare al trasporto su ferro un'opportunità di rivincita storica. Ma gli interessi che sostengono il trasporto su gomma sono ormai troppo forti e radicati. Sempre negli stessi anni la prima proposta di autostrada della Valsugana, un vero e proprio colpo basso alle residue speranze di rilancio della ferrovia.

2 aprile 1975: l'ultima locomotiva a vapore tipo FS 940 percorre la Valsugana.

1976: il "Piano pluriennale di sviluppo" delle FS esclude la "Valsugana" da ogni intervento programmato, inserendo la linea tra i cosiddetti "rami secchi" della rete nazionale.

Seguono vibranti proteste che coinvolgono tutte le parti interessate, parallelamente all'opposizione al progetto PI.RU.BI.

1977: Si costituisce a Pergine il "Comitato unitario per l'ammodernamento della Ferrovia della Valsugana", C.A.FE.V., per il rilancio di una via di comunicazione tra l'area germanica la pianura padano - veneta, sostenuto anche dal Consiglio Comunale di Trento.

1981: il CAFEV riesce nell'impresa di far ripescare la "Valsugana" tra le ferrovie meritevoli di interventi, facendola inserire nel Piano Integrativo delle FS. Si dà così il via ad una serie di indispensabili interventi di ammodernamento: controllo centralizzato del traffico; elettrificazione del tratto Mestre - Castelfranco; il rinnovo del binario Primolano-Bassano; aumento del peso sopportabile; una razionalizzazione dei passaggi a livello (210!), l'ampliamento degli scambi di Borgo, Roncegno e Strigno.

Fine anni '80: viene sospeso il servizio passeggeri alla stazione di Ospedaletto.

2006: la stazione di Ospedaletto viene definitivamente chiusa, dopo l'inaugurazione del sottopassaggio della statale 47.

Ospedaletto cortili di not(t)e 2013

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Sistema Culturale Valsugana Orientale promuove anche quest'anno una serie di 4 concerti in altrettante corti del paese.

Si è cominciato domenica 7 luglio al Canton Saltorati sotto il grande gelso con una serata dedicata alla musica tradizionale Irlandese interpretata dagli **INIS FAIL** di Saronno, tra i più apprezzati gruppi folk del panorama italiano. E' seguito sabato 13 luglio in via Saltorati il concerto della nuova band di Michele Carovano, "**CONTROCORRENTE**". Carovano musicista e compositore uscito dal CET (la scuola per compositori e autori di Mogol) vanta collaborazioni con alcuni grandi musicisti italiani.

L'appuntamento successivo è previsto per **sabato 10 agosto** nel suggestivo cortile Cavagna-Zortea in via Roma, dove, sempre a partire dalle ore 21 il duo composto **Francesca Piazza al violino e Tiziano Montibeller alla fisarmonica diatonica** (accordeon) proporrà un repertorio che spazia dalla musica antica (G. Frescobaldi) al moderno tango argentino di Piazzolla, passando per la musica più o meno popolare proveniente dall'est Europa (dalla musica tradizionale klezmer a composizioni riarrangiate di bela bartok).

Concluderà il calendario degli appuntamenti il **Coro Valbronzale** che si esibirà **sabato 31 agosto** nello spazio antistante il Santuario della Madonna della Rocchetta. Le canzoni saranno intervallate da brevi interpretazioni di brani e poesie a cura del Gruppo Teatrale Tarantàs.

Alla fine a tutti gli spettatori verrà offerto un rinfresco. In caso di maltempo i concerti si svolgeranno presso il Teatro Comunale in via Roma.

L'organizzazione è a cura del **Gruppo Teatrale Tarantàs**.

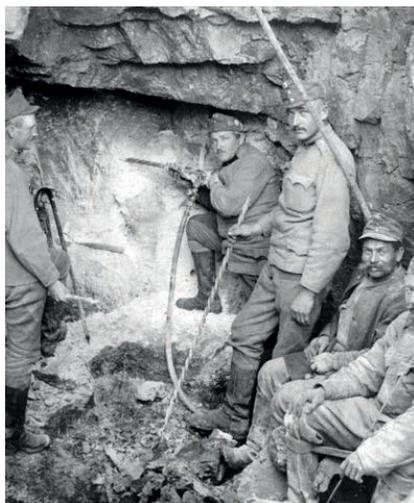


I Controcorrente in concerto in Via Saltorati" e sotto "Gli Inis Fail hanno coinvolto con la loro musica irlandese



Die Baricata Strasse, l'ultima fatica di Girotto

La vicenda costruttiva della "strada della Barricata", progettata ed avviata in epoca pre-bellica dall'amministrazione militare austriaca, parzialmente sfruttata e modificata dal regio esercito italiano tra il 1915 e 1917 ed infine "ripresa in mano" nel 1918 dai reparti pionieri e zappatori della duplice monarchia nell'ultimo supremo sforzo dell'impero, attraversa tuttavia un arco di tempo e di vicende assolutamente peculiare e tale da renderla un "unicum" in quel particolare contesto storico. Se a ciò aggiungiamo l'innegabile complessità dell'opera,



le difficoltà tecniche, i problemi logistici e le soluzioni di volta in volta individuate, l'impresa appare veramente titanica, soprattutto alla luce delle cognizioni geologico - scientifiche e delle tecnologie all'epoca disponibili.

Dalla presentazione del nuovo libro di Luca Girotto "La strada della Barricata - l'ultima strada dell'impero", patrocinato e cofinanziato anche dal Comune di Ospedaletto e presentato ufficialmente in paese a giugno, in occasione di un incontro con l'autore.

Per chi fosse interessato il libro, edito da Silvy, può essere acquistato presso la tipografia Litodelta e la libreria "Il Ponte" di Borgo Valsugana.



La caccia: rispetto dell'ambiente e censimenti

Sesta parte

L'ambiente merita non poche osservazioni. L'importanza dei boschi, la loro funzione e la loro ricchezza sono sempre oggetto di ammirazione. Ma non solo, restiamo meravigliati dai fiori, dagli arbusti addirittura dalle erbe o da qualche pianta immensa e solitaria. Il vero cacciatore è animato da questo spirito naturalistico che con muto sentimento volge lo sguardo verso la natura che lo circonda. Tutto questo porta ad un senso di gratitudine per questa natura tanto stupenda quanto rara. In tutto questo contesto trovano le condizioni di vita molti animali, mammiferi, volatili, rettili, ecc. che si nutrono, si riproducono e si nascondono. A ragione la Provincia di Trento ha emanato delle leggi severe per la protezione, il rispetto della flora e fauna alpina.

GIORNATA ECOLOGICA

Il 7 aprile 2013, si è svolta la 9ª edizione della giornata ecologica, organizzata dalla nostra Associazione in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, ed anche quest'anno si è rilevata una maggior partecipazione da parte dei cacciatori, dei ragazzi delle scuole elementari, e di rappresentanti delle varie associazioni del paese. Abbiamo riscontrato una netta riduzione dei rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale e questo è un ottimo segnale. Giudichiamo positivamente l'evento anche sotto l'aspetto sociale in quanto costituisce un momento di ritrovo tra le varie associazioni e componenti del nostro Comune. Al termine tutti i partecipanti sono stati invitati al pranzo presso la sala "ITEA".

CENSIMENTO CAPRIOLO

E' stato effettuato in maniera estensiva sul territorio e ripetuto per tre

uscite di cui due nel mese di aprile e l'ultima il 6 maggio scorso. Si riscontra un leggero aumento dell'avvistato rispetto allo scorso anno, comunque la densità per ettaro è al di sotto della media provinciale, l'habitat ideale del capriolo nel nostro territorio è abbastanza ristretto e purtroppo dobbiamo constatare che l'anno scorso abbiamo rinvenuto n° 4 caprioli investiti sulla SS47 della Valsugana.

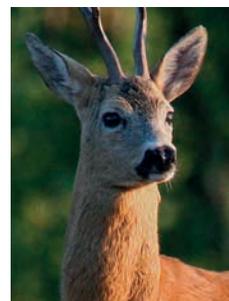
CENSIMENTO CERVO

Il censimento del cervo è stato realizzato in tre uscite notturne con faro nel mese di aprile. I cacciatori, assieme al guardiacaccia e/o operatori faunistici, hanno percorso con la macchina itinerari prestabiliti e ripetuti nel corso della notte. A fine censimento si riscontra un netto incremento del cervo, dato che viene confermato anche a livello Provinciale. Purtroppo dobbiamo confermare che stanno provocando danni ai contadini, alimentandosi di germogli delle piante da frutto, compromettendo il raccolto.

In conclusione dobbiamo constatare che l'anno scorso abbiamo rinvenuto n° 3 cervi investiti sulla SS47 della Valsugana.

CENSIMENTO CAMOSCIO MONTE MEZZA

Per quanto riguarda il censimento del camoscio area Monte Mezza è stato effettuato il 25 aprile scorso, a partire dal confine del territorio di Villa Agneda fino al confine del territorio di Grigno. Si è svolto in collaborazione con guardiacaccia e/o operatori faunistici ed ha riportato dati più che soddisfacenti con un incremento dell'avvistato superiore alla media. In conclusione si può dire che il camoscio, vista anche la conformazione delle nostre montagne, è in netta crescita.



La forza di un sogno alla base della nostra passione



«**N**oi rimaniamo qui assieme a tutti loro...perché questa non è magia, è la forza di un sogno». Si conclude con queste parole l'ultima rappresentazione scritta dalla nostra regista e messa in scena dai Figli delle Stelle. Una frase che racchiude un grande significato: l'essere su un palco con i propri

amici, lavorare tutti assieme per realizzare un prodotto da condividere con chi, poi, viene a vederlo. E sono state ancora tante le persone accorse a vedere "La forza di un sogno" sia nella data del 6 aprile a Ospedaletto, a conclusione della rassegna "Teatro in tempo", promossa anche quest'anno dal gruppo teatrale Tarantas e dal

comune di Ospedaletto, che in quella del 27 aprile a Borgo Valsugana. Lo spettacolo, finanziato all'interno del Piano Giovani di Zona 2013 dalla comunità Valsugana e Tesino, ha avuto come principale peculiarità quella di veder recitare, oltre ai ragazzi, anche un buon numero dei loro genitori per descrivere nel modo più vicino alla realtà il rapporto, le difficoltà, i momenti di condivisione nella scelta del proprio futuro.

Prima di esporre le altre attività di questi primi cinque mesi facciamo un passo indietro: vi avevamo parlato nel numero scorso del nostro impegno di solidarietà con lo spettacolo del 20 novembre "I tre papà di Sofia" con l'incasso delle offerte devoluto alla L.I.L.T., sezione di Borgo Valsugana. Il nostro impegno a favore di chi è meno fortunato di noi non si è esaurito quel giorno, tanto che in occasione della festa dell'associazione, svoltasi in teatro a Ospedaletto il 16 dicembre, che ha visto la presenza di tutti i gruppi che hanno proposto ognuno uno spettacolo o uno sketch, sono state raccolte le offerte da destinare al laboratorio per le malattie rare della clinica pediatrica di Padova. La busta è stata consegnata il 20 dicembre alla presenza della dottoressa Verlatto e delle altre ragazze del laboratorio di ricerca.

Tornando al 2013 la nostra associazione non ha lavorato solamente alla messa in scena de "La forza di un sogno". Infatti, dopo l'anteprima della già citata festa dell'associazione, presso il teatro di Ospedaletto il 2 febbraio è stato rappresentato, dal gruppo dei ragazzi dai 12 ai 15 anni, "Ragazzi di quartiere...una storia come tante", uno spettacolo che parla dei complicati rapporti che spesso si instaurano tra immigrati e popolazione autoctona. Dopo questo debutto lo spettacolo è stato anche rappresentato a Pineta di Laives il sabato successivo, a Telve il 9 marzo e a Tezze il 23 marzo.

Il 20 aprile al teatro di Roncegno il Titanic ha mollato gli ormeggi definitivamente: questa è stata l'ultima rappresentazione de "L'Inaffondabile", lo spettacolo scritto dalla nostra regista Lorena Guerzoni in occasione del centenario dell'affondamento del Titanic. I ragazzi del gruppo dei grandi, però, sono già al lavoro in due nuovi spettacoli che verranno ultimati e presentati



nelle prossime settimane e mesi.

Sempre in questi mesi è proseguita la ormai storica collaborazione con lo Spazio Giovani Zona Laghi che ha portato alla creazione dello spettacolo "Un coro per cantare". I ragazzi hanno già avuto modo di esibirsi il 18 maggio presso il teatro di Calceranica, ma altre date sono in via di definizione. Si è invece concluso il laboratorio del lunedì pomeriggio con i bambini e i ragazzi più piccoli, che si sono esibiti in un saggio finale al teatro di Ospedaletto nei primi giorni di giugno. Questa è stata un'esperienza positiva e gratificante che certamente verrà riproposta in autunno.

Nel mese di febbraio la nostra associazione si è iscritta alla UILT, l'Unione Italiana Libero Teatro che racchiude quasi 1.000 compagnie su tutto il territorio nazionale. Anche grazie a questa opportunità abbiamo in progetto uno spettacolo estivo che verrà proposto a Bolzano nel mese di luglio. Infine segnaliamo che da alcuni mesi è attivo anche il sito internet dell'associazione: collegandosi all'indirizzo figlidellestelle.wordpress.com è possibile vedere le foto e i video dei nostri spettacoli, i nostri prossimi appuntamenti e altre notizie.

Un grazie di cuore alla nostra amata regista Lorena e a tutti coloro che hanno partecipato e collaborato con noi per la realizzazione di questi spettacoli.

Si ricaricano le pile per il prossimo campionato

Un pensiero speciale a Franco, il "Maestro".



Cominciamo con un veloce riepilogo dei risultati dell'attività agonistica 2012-2013 conclusasi nel mese di maggio.

La nostra prima formazione che milita nella **Prima Categoria** trentina, guidata dal duo Ruggero Felicetti-Giovanni Nicoletti, ha disputato davvero un eccellente girone di ritorno conquistando 21 punti e chiudendo così il campionato a quota 37 punti, frutto di 10 vittorie, 7 pareggi e 9 sconfitte, 50 gol fatti e 43 subiti. La nostra formazione si è quindi salvata con largo anticipo ed ha centrato un ottimo sesto posto finale, che rappresenta il miglior piazzamento assoluto dalla nascita dell'Ortigara Lefre. Nella prossima stagione la rosa verrà ulteriormente ringiovanita, ma crediamo di poter comunque puntare ad una salvezza il più possibile tranquilla e siamo convinti che i nostri ragazzi potranno regalarci altre prestazioni di spessore come hanno spesso fatto nel

campionato appena concluso.

Gli **Allievi** allenati da Loris Licciardiello, pur avendo disputato un girone di ritorno un po' sotto tono, chiudono la stagione con un buon 3° posto del girone (28 punti, 8 vittorie, 4 pareggi, 4 sconfitte, 32 gol fatti e 21 subiti).

Un po' meno positiva (ma solo dal punto di vista dei risultati sul campo) l'esperienza fatta dai **Giovanissimi** di Gonzo Renato che hanno disputato il campionato con altre 7 formazioni che avevano partecipato, senza qualificarsi, ai gironi preliminari del campionato di "Elitè Regionale"; 15 punti ottenuti (4 vittorie, 3 pareggi 7 sconfitte, 22 gol fatti e 32 subiti). Per quanto riguarda la stagione 2013-2014, che prenderà il via a settembre, la nostra società iscriverà otto formazioni ai vari campionati federali (Prima Squadra, Allievi, Giovanissimi, 2 squadre di esordienti, tre squadre di pulcini) oltre ad organizzare anche i "Primi Calci" per permettere ai bambini più piccoli di iniziare a giocare a pallone.

In conclusione, vogliamo ricordare la figura di Franco Carraro, improvvisamente scomparso nel mese di giugno. Franco, dopo aver giocato nell'Us La Rocchetta, dal 1984 al 2006 aveva ricoperto vari ruoli nel direttivo dell'Ac Monte Lefre e continuava ad essere un grande tifoso della nostra prima squadra. Nella partite casalinghe (Inter permettendo...) Franco era sempre presente; con il suo sguardo sornione e le sue battute rendeva meno tristi anche le sconfitte. Davvero non è retorica dire che ci mancherai, "Maestro"...

Rinnovato il consiglio direttivo

Danilo Licciardiello il nuovo presidente.



Ad inizio anno è stata convocata l'Assemblea dei soci del circolo, per approvare il bilancio consuntivo e rinnovare il consiglio direttivo, nonché per provvedere al passaggio di consegne tra il presidente *pro tempore*, Alessandro Cavagna, ed il nuovo presidente del circolo, Danilo Licciardiello. Rossanna Matteotti e Rita Alessandrini sono rispettivamente la nuova vice presidente e la nuova segretaria. Il consiglio direttivo ha inoltre accolto due nuove entrate, Rinaldo Cenci (che sarà il cassiere) e Norberto Lorenzini. Nominati anche due nuovi revisori dei conti, Italo Moser e Mario Tomasini.

Per quanto riguarda le attività primaverili del Circolo, il lunedì di Pasquetta si è svolto il tradizionale tiro all'uovo, per cui abbiamo riscontrato il consueto grande interesse.

Non è mancato un tuffo nel mondo antico, con la visita a Trento allo Spazio archeologico del Sas, alla scoperta della Tridentum romana. Nel mese di giugno è stata orga-



nizzata la *Marendola* al parco della Bigonda, mentre a fine mese si è svolta la gita in montagna, con destinazione passo Cinque Croci e i laghetti dei Lasteati.

Un'intensa attività di formazione

Nel primo semestre di quest'anno, oltre agli ordinari interventi di prevenzione e soccorso, siamo stati molto impegnati in attività di formazione teorica e pratica. In febbraio abbiamo partecipato al corso per l'utilizzo del nuovo software per la gestione degli interventi. Questo nuovo programma gestionale ci permette di raccogliere tutti i dati relativi ad ogni nostra singola operazione (il luogo, le cause, i vigili intervenuti, i mezzi utilizzati ecc.). Tutti questi elementi sono condivisi in rete con la Federazione dei VVF che a sua volta può avere costantemente il dettaglio dell'attività di ogni singolo corpo. Abbiamo poi partecipato al corso autoprotettori che quest'anno era suddiviso in due sessioni: teorica e pratica. La parte pratica consisteva nella prova della "camera fumo", ovvero una grande stanza appositamente preparata e completamente al buio dove il pompiere, con maschera e autoprotettore, deve riuscire a superare un percorso con svariati ostacoli e impedimenti. Ovviamente il tempo a disposizione è limitato al consumo dell'aria contenuta nella

bombola dell'autoprotettore. Un'esercitazione molto impegnativa che mette a dura prova le caratteristiche fisiche del pompiere e naturalmente la capacità del soggetto di mantenere la calma e la lucidità senza perdere l'orientamento.

L'addestramento formativo per i nuovi pompieri appena assunti continua secondo il programma già iniziato l'anno scorso: si sviluppa su 102 ore, 42 delle quali dedicate alla teoria, 35 alla pratica e 25 all'addestramento all'interno dei corpi. Nel periodo dal 27 al 30 giugno, i nostri allievi hanno partecipato alla tredicesima edizione del campeggio provinciale che quest'anno si è tenuto a Tesero. L'unione distrettuale di Fiemme ha lavorato diversi mesi per preparare questo importante incontro di divertimento, cultura e formazione, molto atteso e sentito dalle giovani leve. A tal proposito, un sentito ringraziamento va agli istruttori Simone e Renato che per questo appuntamento hanno dedicato tanto tempo, sacrificando impegni e famiglia. Nel mese di aprile, in occasione della gara di Pasquetta, siamo intervenuti numerosi per garantire l'ordine pubblico e la viabilità e abbiamo collaborato all'allestimento della manifestazione.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, in giugno abbiamo partecipato al torneo di calcio organizzato dai vigili del fuoco di Villagnedo per la tradizionale festa campestre. Nonostante il piazzamento ottenuto non sia stato dei migliori, rimane comunque la soddisfazione di aver partecipato a questo importante torneo che ci permette di consolidare il legame con gli altri corpi della valle.

Ricordiamo sempre il nostro numero da comporre in caso di interventi urgenti:115.



Nuovo direttivo, giovani leve

Matteo Carraro il presidente



Lunedì 22 aprile si è svolta l'assemblea che ha nominato il nuovo consiglio della Pro loco di Ospedaletto. Il direttivo è così composto: presidente Carraro Matteo, vice presidente Moggio Francesco, segretario Nicoletti Giovanni e consiglieri Ballin Elena - Minati Clelia - Moser Alessandra e Sutto Mauro. I revisori dei conti sono: Baldi John - Carraro Francesca - Visintainer Mauro mentre Busarello Michela - Furlan Martino e Loss David sono stati eletti probiviri.

Abbiamo deciso di buttarci in questa avventura per dare continuazione al bellissimo lavoro che la Pro Loco precedente ha fatto! Sappiamo bene che raccogliamo un'eredità pesante, ma noi puntiamo sull'affiatamento del nostro gruppo e sulla voglia di tener vivo il paese. Ricordiamo che gran parte del consiglio ha avuto anni di esperienza all'interno del Gruppo Giovani, e quindi, carichi di idee nuove ma ben disposti ad accettare consigli e proposte, partiamo con l'obiettivo di animare e tenere vivo il paese. Un ringraziamento

particolare per questa partenza va senza dubbio all'ex presidente, Michela Busarello, che con pazienza e passione ci ha avviato verso questa nuova avventura, dandoci ancora la sua disponibilità nel collaborare col nuovo direttivo. Ringraziamo anche l'amministrazione comunale che nella persona di Nicola Pierotti, ci ha aiutato nel passaggio dalla vecchia alla nuova gestione.



In ricordo di Daniela



Anche se noi eravamo della stessa età non ho ricordi di Daniela di infanzia, poi da "grandi" ognuna di noi tra famiglia e lavoro non è che ci si frequentasse ma il saluto sì, non mancava mai.

Nel 2001 sono entrata a far parte della Proloco dove Daniela ne era già componente. Da lì un po' alla volta ci siamo conosciute e volute bene, la sua grande generosità, il suo altruismo, la sua schiettezza, il suo buon umore hanno reso tutto più facile. Condividevamo l'amore per il nostro paese, la grande passione per le cose "vecie", la raccolta di parole in dialetto poi rimaste nel cassetto. Non trovava difficoltà per niente, il suo cellulare aveva la rubrica degna di un primo ministro. La sua passione e bravura per la macchina fotografica ha fatto scatti a tutto e tutti, merito suo se la Proloco ha un album di foto bellissimo.

Che dire poi, quanto si è prodigata per il santuario della Madonna della Rocchetta, quanto lavoro! Comincian-

do dalle imbiancature, le finestre, il rosone, i banchi, il restauro della pittura murale, il restauro dell'altare, le sedie, la scala per la cantoria, l'antitarlo, la lucidatura dei candelabri e crocefisso, l'inferriata al portone d'ingresso, il ponte che dà la possibilità a tutti di accedere al Santuario.

L'adozione a distanza finché c'era Don Mario, la donazione ai terremotati, le pulizie, tovaglie, e fiori.

Certo di tutto questo dobbiamo ringraziare tantissime persone che

con il loro lavoro hanno contribuito, ma l'iniziativa partiva da lei.

Volevamo fare da tempo un rendiconto di quanto abbiamo speso per la chiesetta, ora il compito è rimasto a me e con sorpresa è risultato che in undici anni si sono spesi 25.712,33 euro, ricavati da mercatini e scatole a sorpresa il giorno di Pasquetta.

Ora Daniela aveva avviato il progetto per rifare l'impianto elettrico, ma il destino ha voluto portarsela via all'improvviso e prematuramente. In tua memoria noi componenti della Proloco uscente abbiamo (al posto dei fiori) versato 200 euro in tale progetto, come pure molte persone che ti apprezzavano, saputo della tua intenzione, hanno contribuito per un totale di 582 euro. La somma totale di 782 euro è stata versata sul libretto intestato alla Madonna della Rocchetta sicuri che questa iniziativa venga portata a termine da chi si prenderà l'incarico al posto suo.

Ciao Daniela

31° Trofeo Gara di Pasquetta



Il 1 aprile per le vie del nostro paese si sono sfidati circa 700 atleti che hanno dato vita ad una bellissima trentunesima edizione della Gara di Pasquetta.

La manifestazione, iniziata alle ore 14.00, ha visto prima la partenza delle gare giovanili, a seguire quelle amatoriali e in conclusione le due gare maggiormente attese, quelle delle categorie assolute femminili e maschili, con la partecipazione dei grandi nomi dell'atletica italiana e anche mondiale. Nella gara femminile la vittoria è andata all'atleta altoatesina Silvia Weissteiner, la numero uno in Italia in questo ultimo decennio, che ha avuto la meglio sull'atleta dell'Aeronautica Valeria Roffino e sulla campionessa mondiale di corsa in montagna del 2009, Elisa Desco. Solo quarta la keniana Eunice Chebet. Nella gara maschile invece, la vittoria è andata all'atleta ruandese Sylvain Rukundo, campione nazionale del Ruanda sui mt. 5000, davanti a due atleti marocchini, Lhussaine e Rachik. Quarto il primo degli italiani, Michele Fontana, campione italiano in carica.

Tutta la gara è stata seguita da un

folto pubblico che ha incitato i vari atleti lungo l'intero percorso riversandosi poi sotto il tendone per assistere alla ricca premiazione.

La festa è stata animata dal clown Giorgi e da Silvio che con grande bravura hanno saputo intrattenere anche gli atleti più piccoli coinvolgendoli in balli di gruppo.

È sicuramente una gara che costa tantissimo in termini di organizzazione e che fino all'ultimo mi tiene con il fiato sospeso sperando sempre che non ci sia qualche intoppo ma alla fine, quando tutti gli atleti se ne vanno e rimangono solo noi paesani a gustarci un meritato piatto di pasta in compagnia, mi sento sempre fiero ed orgoglioso di essere riuscito a portare a termine anche per il 2013 questo importante impegno sportivo ed a tal proposito ringrazio tutti coloro che da sempre mi danno una mano ad organizzare questa magnifica manifestazione.

Concludo come sempre dandovi appuntamento alla 32° edizione!

Grazie a tutti.

Danilo Perin

Presidente U.S.D. La Rocchetta

Tragitti impegnativi e faticosi, percorsi personali e di ricerca



Il primo semestre del 2013, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla convenzione per la gestione del teatro, ci ha visti impegnati su quattro fronti.

Abbiamo iniziato con la rielaborazione dello spettacolo per bambini "Il cane che voleva volare" adattato a 3 personaggi, causa problemi di impegni lavorativi di uno degli attori. Come sempre succede è stato un lavoro stimolante anche se, a tratti, faticoso. L'apprezzamento dimostrato dal folto pubblico di bambini e adulti intervenuti alla Rassegna di quest'anno alla quale lo abbiamo ripresentato ci ha però largamente ripagato di ogni "fatica". Di questo, come di quasi ogni rappresentazione che realizziamo ci rimane quel gusto di amaro in bocca perché ci rendiamo conto che, arrivati alla fine del percorso (quando cioè, è stata raggiunta una certa confidenza con i testi, le azioni, lo spazio che caratterizzano lo spettacolo), quello sarebbe veramente il momento per approfondirlo alla ricerca di una maggiore padronanza e qualità.

Purtroppo il tempo a disposizione non è infinito e così dopo "Il cane che voleva volare" è stata

la volta di "Farfalle" che abbiamo riproposto nella Rassegna in sostituzione di un appuntamento che, per motivi di salute dell'attrice, non ha potuto essere mantenuto.

Riprendere in mano questo lavoro frutto di un tragitto impegnativo è stato un piacere. Ci sono spettacoli infatti che, per i percorsi personali e di ricerca a cui ti hanno costretto, ti rimangono attaccati addosso e riprenderli è come incontrare un amico dopo tanto tempo che non lo vedi. "Farfalle" per noi è uno di questi.

Abbiamo colto l'occasione, approfittando della disponibilità di Stefano Bellumat, che ringraziamo, per realizzare anche un filmato dello spettacolo e, aderendo alla sua proposta di un progetto da presentare a due concorsi (uno alla Centrale di Fies e l'altro a Pergine) abbiamo realizzato quattro brevi video, che in qualche modo sono la sintesi di ogni singolo personaggio (i video si possono vedere collegandosi a www.youtube.com/user/giuseppelabarba). Il fatto che il progetto non sia stato selezionato, e che la partecipazione del pubblico alla rappresentazione dello spettacolo sia stata molto scarsa non ci ha fatto certo pia-

cere, ma certamente non ci ha demotivati, anzi!

Siamo passati così alla preparazione di uno spettacolino indirizzato ai bambini da inserire nella manifestazione "Il cucchiaino dell'Argentario". Una passeggiata cultural-gastronomica giunta alla quarta edizione, organizzata dall'Ecomuseo dell'Argentario, che si è svolta domenica 9 giugno nei boschi fra il Pian del Gacc e il lago di Santa Colomba in quel di Civezzano. In "Una volta c'erano le miniere", questo il titolo del lavoro presentato, abbiamo condensato in un quarto d'ora i tratti salienti del mondo dei minatori di un tempo e delle mitologie che lo contraddistinguono. Lo abbiamo fatto con ironia e leggerezza, cosa che il pubblico ha apprezzato vivamente, tanto che l'organizzazione ci ha già invitati all'edizione del prossimo anno. Anche in questo caso non è mancata la fatica sia nella preparazione che il giorno della messa in scena. Sono infatti 15 minuti molto frenetici con canzoni e azioni continue, che là abbiamo dovuto ripetere per otto volte intervallando appena qualche minuto di pausa fra una rappresentazione e l'altra. La pioggia anche fitta non ha scoraggiato il pubblico intervenuto numeroso, e in qualche modo ci ha aiutato mantenendoci al fresco.

L'ultima fatica è stata la preparazione di uno spettacolo itinerante con il quale abbiamo accompagnato il pubblico in una passeggiata all'alba dal Ponte del Salton, in Calamento, a Malga Ezze. La manifestazione, organizzata domenica 21 luglio dal Comune di Telve di Sopra, ha una sua forte suggestione.

La partenza quasi al buio, il paesaggio ancora incontaminato, le rocce che chiudono la valle, il torrente che ne disegna il fondo, i boschi di conifere che diventano sempre più rarefatti mano a mano che si sale per lasciare il posto a ripidi pendii erbosi e infine lo schiudersi quasi improvviso di un ampio anfiteatro naturale, con il sole -ovviamente se la giornata è serena- che indora le cime che fanno da corolla. In tutto questo, che già basterebbe a soddisfare la necessità di bellezza nascosta in ogni essere umano, noi cerchiamo un modo per inserirci senza disturbare, augurandoci di portare con la nostra "arte" un piccolo contributo alla giornata.



RASSEGNA TEATRALE TEATRO IN TEMPO 2012-2013 RIEPILOGO PRESENZE

data	voci	ingressi		parziale presenze
		pagamento	gratuiti	
10/11/12	Liola	32	5	37
24/11/12	Pude qua che de là	66	3	69
19/1/13	Foch	26	1	27
3/11/12	Mappamondi	64		64
7/12/12	Il professor Acquinbocca	62	4	66
22/12/12	Cuore di pezza	83	1	84
26/1/13	Pam! Parole a matita!	90	3	93
23/2/13	Il cane che voleva volare	164		164
16/2/13	Farfalle	13	4	17
16/3/13	Il sogno di un uomo ridicolo	12		12
6/4/13	La forza di un sogno	145	1	146
TOTALE PRESENZE		757	22	779

Questa in sintesi la parte "creativa". Per quanto riguarda invece l'aspetto organizzativo, il 6 aprile con la presentazione del nuovo lavoro dei Figli delle Stelle "La forza di un sogno" è andata in archivio anche la quarta edizione della Stagione Teatrale "Teatro in Tempo" che organizziamo per conto e in collaborazione con il Comune.

Visti gli spettacoli, pensiamo che la qualità nel suo insieme sia stata buona. A questo non ha corrisposto, fatta eccezione per il Teatro Ragazzi e la rappresentazione dei Figli delle Stelle una analoga partecipazione di pubblico, come si può vedere dai dati che pubblichiamo a parte. È una situazione che facciamo fatica a spiegarci e sulla quale rifletteremo insieme all'Amministrazione prima di allestire la prossima stagione. Sulla scarsa partecipazione ci piacerebbe conoscere anche la vostra opinione, così da poter capirne le cause ed avere quindi degli elementi concreti dai quali partire per rendere più appetibile l'offerta.

Vi chiediamo di inviarci critiche e proposte al nostro indirizzo di posta elettronica gruppoteatraletarantas@gmail.com, oppure contattandoci personalmente, o attraverso il numero di cellulare 3774320670 o, infine, scrivendo e infilando il vostro scritto nella bussola situata all'ingresso del teatro.

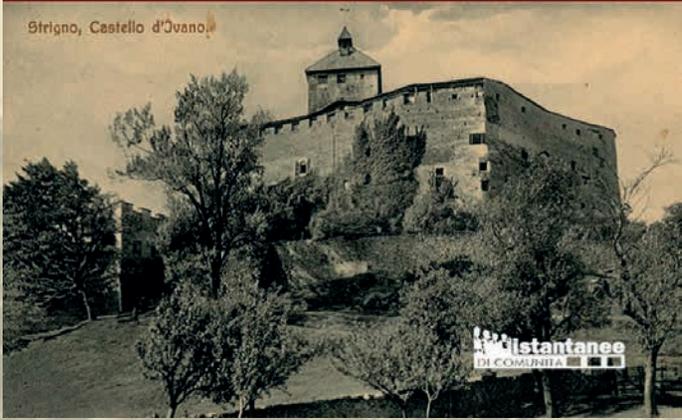
Infine, abbiamo preparato la nuova edizione di "Ospedaletto cortile di not(t)e" che anche quest'anno il Comune ha deciso di proporre. Sono quattro gli appuntamenti musicali che si svolgeranno in quattro corti diverse ad iniziare da domenica 7 luglio. Confidiamo nella clemenza del tempo e ci auguriamo che le varie proposte musicali che si susseguiranno possano contribuire a rendere più piacevoli le sere d'estate che ci attendono.

Strigno, Castello

**PAESAGGI
DA CARTOLINA**
SALUTI DALL'ECOMUSEO

COLLEZIONE FABIO MARTINELLI
CON UN'AGGIUNTA DI GIULIO CORADELLO

ECOMUSEO
VALSUGANA
DALLE SORGENTI DI RAVA AL BRENTA



Questa mostra di cartoline storiche è stata promossa dall'Ecomuseo Valsugana – Dalle sorgenti di Rava al fiume Brenta. Il materiale raccolto proviene dalla collezione Fabio Martinelli, con un'aggiunta di Giulio Coradello. La mostra è stata inaugurata a luglio a Strigno e viaggerà in tutti i paesi dell'Ecomuseo Valsugana.

Arriverà ad Ospedaletto dal 9 al 24 novembre e sarà ospitata presso la sala ITEA.

